

corviale

Mercoledì, 20/11/2013 23:31

Indice dei documenti

CORVIALE

"Corviale 2020", al via il progetto per salvare il quartiere dal degrado Da 'larepubblica.it (Roma)' del 20/11/2013	1
Da Corviale a Don Bosco La coppa del mondo arriva nelle periferie romane Da 'ilmessaggero.it' del 20/11/2013	3
La Coppa del Mondo sbarca a Roma e ad accoglierla ci saranno Klose e Totti Da 'TuttoMercatoWeb' del 20/11/2013	5
Le periferie vincono «La coppa del mondo» Da 'Il Messaggero' del 20/11/2013 - Pagina 49	7
Sul Serpentone nascerà un' arrampicata di 39 metri Da 'Il Messaggero' del 20/11/2013 - Pagina 49	9
Ripartire da Corviale, quartiere Da 'Corriere della Sera (ed. Roma)' del 20/11/2013 - Pagina 10	11

la Repubblica ROMA.it

20 Novembre 2013 · Aggiornato Alle 10:35

[Home](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Foto](#) [Video](#) [Annunci](#) [Ristoranti](#) [Aste-Appalti](#) [Lavoro](#) [Motori](#) [Negozi](#) [Cambia Edizioni](#)

Sei in: Repubblica Roma Cronaca "Corviale 2020", al via il ...

  

"Corviale 2020", al via il progetto per salvare il quartiere dal degrado

L'iniziativa prevede un forum di tre giorni, in cui le istituzioni ascolteranno le proposte dei cittadini in vista di futuri interventi.

di TOMMASO CROCOLI



Incontri, mostre e laboratori per donare una nuova vita a Corviale, quartiere della Roma ovest divenuto simbolo del degrado delle periferie. Un forum di tre giorni, in programma fra domani e sabato, che è stato presentato ieri in Campidoglio dall'assessore allo Sviluppo delle Periferie Paolo Masini e dall'assessore alla Cultura e alla Promozione Artistica Flavia Barca, insieme al presidente del Municipio XI Maurizio Veloccia.

"Corviale 2020", questo il titolo del progetto, si svolgerà in varie strutture del quartiere e, secondo Veloccia, sarà il primo passo per trasformarlo in un'attrazione: "La zona è stata a lungo vista come un marchio negativo, simbolo di abbandono, dal quale allontanarsi. Ora bisogna invertire la rotta".

L'iniziativa permetterà alle istituzioni di ascoltare le proposte dei cittadini in vista di futuri interventi. Due le direzioni da percorrere: sperimentazione all'insegna dell'efficienza energetica, come la realizzazione di tetti ed edifici in materiali ecosostenibili, e la riscoperta del patrimonio culturale: "La cultura dev'essere integrazione sociale e rilancio - spiega l'assessore Barca - questa è una sfida nuova per il quartiere e la città intera. Possiamo diventare un modello da esportare anche all'estero".

I primi interventi riguarderanno la scuola di via Mazzacurati e il parco di via Sampieri. Il Serpentone, il palazzo lungo un chilometro simbolo del quartiere, che ospita oltre mille e duecento famiglie, avrà una nuova illuminazione e una delle sue pareti sarà trasformata nella più grande scalata urbana del mondo: quasi 40 metri messi a disposizione degli appassionati dell'arrampicata. "Alla realizzazione parteciperà Daniele Nardi - aggiunge Masini - alpinista nato nel centro Italia che è riuscito a toccare le cime più alte del mondo. È il giusto testimonial di una periferia che vuole diventare esempio per il resto della città".

Dai primi mesi del 2014, sarà aperto un centro per ospitare il "Calciosociale", progetto grazie al quale Roma è in corsa al premio internazionale Bloomberg e che coinvolge attraverso lo sport anche persone con gravi difficoltà, mettendo tutti sullo stesso piano: squadre sorteggiate per garantire l'equilibrio, rigori calciati dai meno bravi e premi speciali per chi fa segnare i compagni.

TAG: [corviale 2020](#), [degrado](#), [cultura](#), [forum](#), [tommaso crocoli](#)

(20 novembre 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON la Repubblica +
OGNI SETTIMANA
3 NUOVI FILM
PROVA GRATIS 1 MESE


Previsioni meteo nel comune di
ROMA



PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO 

RISTORANTI E LOCALI A ROMA

Cityfan

Roma	Mangiare e bere a
Tipici	(274)
Pizzerie	(891)
Specialità di carne	(118)
Specialità di pesce	(88)
Migliori ristoranti	
Migliori locali	



[Visualizza tutte le offerte e sconti](#)

Cerca un ristorante o un locale

 Solo la città Città e provincia

NEGOZI

INIZIATIVE EDITORIALI

IL CAFFÈ FILOSOFICO - SECONDA SERIE **L'ARCHITETTURA**: I PROTAGONISTI

"Corviale 2020", al via il progetto per salvare il quartiere dal degrado

Ristoranti e locali a Roma.

"Corviale 2020", al via il progetto per salvare il quartiere dal degrado.

Roma

Il Messaggero.it

HOME PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SOCIETÀ SPORT TECNOLOGIA MOTORI MODA SALUTE VIAGGI CASA WEB TV

ROMA | VITERBO | RIETI | LATINA | FROSINONE | ABRUZZO | MARCHE | UMBRIA

Cronaca | Campidoglio | Periferia | Cultura e Spettacoli | Storie | Senza Reti | Ristoranti

Il Messaggero - Roma - Cronaca - Da Corviale a Don Bosco, Lu...

Da Corviale a Don Bosco La coppa del mondo arriva nelle periferie romane

PER APPROFONDIRE coppa del mondo, periferie, corviale, don bosco, luca pancalli



di Michele Galvani



La coppa del mondo vinta dalla Spagna nel mondiale 2010 in Sudafrica approderà a Roma. E, per la prima volta nella storia, il trofeo più ambito e prestigioso per chi ama il calcio, non si fermerà solo in una grande piazza della città. Stavolta verrà esposto anche nelle periferie, in particolare nell'oratorio di Don Bosco e al Corviale. Accadrà tra il 19 e il 21 febbraio quando la coppa, nell'ambito di un mega tour organizzato da Fifa (in collaborazione con Coca Cola) che toccherà più di 100 Paesi in vista del mondiale 2014 del Brasile, farà tappa nella Capitale. Sarà messa in bella mostra a piazza del Popolo (il cosiddetto «Villaggio coppa del mondo»), come già accaduto prima del torneo 2010, per consentire al maggior numero di visitatori possibili di vivere una vera e propria esperienza multimediale di «incontro» con la Coppa. Poi, dopo un passaggio istituzionale in Campidoglio, il viaggio fuori dal centro.

Il progetto. L'idea, nata dall'assessorato allo Sport in collaborazione con l'assessorato alle periferie, è stata sposata anche dal sindaco. La Fifa è rimasta entusiasta del progetto e ha praticamente dato il via libera a un'operazione rivoluzionaria. L'obiettivo consiste infatti nel portare al centro dell'universo realtà

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA

DISPONIBILE DALLA MEZZANOTTE
PROVALO 1 MESE GRATIS

ALTRI ARTICOLI



Il Rieti supera 5-0 il Ceccano e approda ai quarti di Coppa



Coppa del Mondo, trionfo azzurro con Camprilani, Zublasing e Amore



Coppa, Ascoli eliminato Grosseto passeggiava: 0-4



Coppa Davis, capitano ceco Navrátil colpito da un embolo: salterà la finale di Belgrado



Sci: Thaler sesto nello slalom di Levi Lo slittino scopre l'erede di Zoeggeler



Scolari: «Il Brasile vince i mondiali, non discutiamo delle cerbezze»

SEGUICI su facebook



189.708 people like Il Messaggero.it.



Facebook social plugin

LE NEWS PIÙ LETTE

OGGI SETTIMANA MESE

PRIMO PIANO

Alluvione in Sardegna, è strage: 16 morti Trovato vivo uno dei due dispersi Continua ad aggravarsi il bilancio del ciclone Cleopatra, che ha investito la Sardegna provocando 16 morti...

PRIMO PIANO

Alluvione Sardegna, accuse dopo la strage L'Isola in ginocchio: 16 morti, 3 mila sfollati La Sardegna è in ginocchio, martoriata e uccisa dal ciclone Cleopatra. L'isola delle

PRIMO PIANO

Lite per un lavoro non pagato, sparì a Castellammare Ucciso un uomo: gravissimo il figlio Non si è trattato di un agguato di camorra, ma di uno lite per un debito non pagato culminata in una...

PRIMO PIANO

Usa, papà trova su Google Maps la foto del figlio ucciso nel 2009: «Verrà rimossa» Una macabra scoperta per Jose Barrera, papà del giovane Kevin, il 14enne morto nel 2009.

ROMA

Nancy Brilli inaugura Maxxinweb, il bello del teatro si può raccontare

648203 E partito MaxxinWeb Le arti contemporanee dialogano in rete, cinque incontri con...

CASA

FISCO NORME CONDOMINIO GUIDE



Le compravendite? Con nuove aliquote Imposte in calo anche sulla casa acquistata da un privato



La moneta elettronica non mette a rischio il bonus Chi acquista mobili con bancomat o carta non perde l'incentivo



Canone concordato? La cedolare è light Sale al 95% la percentuale da versare con l'accordo di novembre

GUARDA TUTTE LE NEWS

CONSULTA GLI ANNUNCI IMMOBILIARI

Da Corviale a Don Bosco La coppa del mondo arriva nelle periferie romane

La coppa del mondo vinta dalla Spagna nel mondiale 2010 in Sudafrica approderà a Roma. E, per la prima volta nella storia, il trofeo più ambito e prestigioso per chi ama il calcio, non si fermerà solo in una grande piazza della città. Stavolta verrà esposto anche nelle periferie, in particolare nell' oratorio di Don Bosco e al Corviale. Accadrà tra il 19 e il 21 febbraio quando la coppa, nell' ambito di un mega tour organizzato da Fifa (in collaborazione con Coca Cola) che toccherà più di 100 Paesi in vista del mondiale 2014 del Brasile, farà tappa nella Capitale. Sarà messa in bella mostra a piazza del Popolo (il cosiddetto "Villaggio coppa del mondo"), come già accaduto prima del torneo 2010, per consentire al maggior numero di visitatori possibili di vivere una vera e propria esperienza multimediale di "incontro" con la Coppa. Poi, dopo un passaggio istituzionale in Campidoglio, il viaggio fuori dal centro. Il progetto. L' idea, nata dall' assessorato allo Sport in collaborazione con l' assessorato alle periferie, è stata sposata anche dal sindaco. La Fifa è rimasta entusiasta del progetto e ha praticamente dato il via libera a un' operazione rivoluzionaria. L' obiettivo consiste infatti nel portare al centro dell' universo realtà difficili, zone dove regnano emarginazione e disagio sociale. E dove soltanto avere a disposizione un campetto per dare due calci al pallone sembra un' impresa. In questo contesto si inserisce perfettamente l' oratorio Don Bosco, "dove ragazzi e bambini trascorrono molto del loro tempo - spiega l' assessore allo sport Luca Pancalli - in questo modo l' oratorio gioca un ruolo di aggregazione molto importante, un ruolo che va recuperato. Qui non c' entra la demagogia, lo sport è anche incubatore di un percorso formativo". Al Corviale invece è in piedi un progetto chiamato "calciosociale", uno strumento di integrazione e sviluppo attraverso regole speciali che consentano a persone di tutti i generi e di tutte le età di giocare insieme. In questo caso, l' idea è di utilizzare il "campo dei miracoli" - già in costruzione a via di Poggio verde - per una partitella con uno spettatore d' eccezione in tribuna, la coppa del mondo. Totti e Klose. La macchina organizzativa si è appena messa in moto. La Fifa si è resa sin da subito disponibile e per questo si starebbe pensando di coinvolgere due personaggi rappresentativi del calcio romano, Francesco Totti e Miroslav Klose, giocatori simbolo di Roma e Lazio. Il capitano giallorosso tra l' altro la coppa l' ha vinta e alzata a Berlino nel 2006, l'

attaccante laziale è uno dei bomber più prolifici nella storia del torneo internazionale e proprio nell' anno in cui trionfò la nazionale guidata da Lippi fu capocannoniere con 5 reti. E non è escluso che entrambi possano essere convocati dalle rispettive nazionali per il Brasile. Portare nelle periferie la coppa del mondo e allo stesso tempo un campione di questa portata, significherebbe permettere soprattutto ai più piccoli di vivere un' emozione irripetibile. Una foto ricordo da conservare gelosamente. "La coppa - conclude Pancalli - è la sintesi della passione di milioni e milioni di appassionati, ci piaceva l' idea che il calcio di strada come elemento di socialità potesse riappropriarsi di questo mondo". Un progetto che aveva in seno un terzo passaggio originale. Un carcere. Rebibbia o Regina Coeli. La Fifa, per una serie di procedure legate alla sicurezza, ha preferito evitare. Anche se, a pensarci bene, posto più sicuro di un carcere, non esiste al mondo.

HOME | EVENTI TMW | NEWS TICKER | PARTNER | NETWORK

CALENDARIO | REDAZIONE | CONTATTI | MOBILE | RSS |

scarica le nostre APP

TUTTOmercatoWEB

PRIMO PIANO:

TMW MENU': Serie A | Serie B | Lega Pro | Europa | Sudamerica | Altre notizie | Champions League

Cerca

HOME TMW - LAZIO - IN EVIDENZA

IN EVIDENZA

La Coppa del Mondo sbarca a Roma e ad accoglierla ci saranno Klose e Totti

20.11.2013 07:55 di [LazioSiamoNoi Redazione](#) per [laziosiamonoit](#) articolo letto 6 volte

Foto: [Antonimaria Pietosa - LazioSiamoNoi.it](#)

I ricordi della vittoria dell'Italia nel Mondiali del 2006 in Germania sono nelle menti e nei cuori di tutti gli italiani. Tutti hanno esultato per il rigore decisivo di **Fabio Grosso nella finale di Berlino**. Nessuno, poi, ha dimenticato la maxi festa culminata con lo show al Circo Massimo con tutta una nazione ad esultare per l'impresa degli uomini di Lippi. La Coppa del Mondo, quella però alzata al cielo dalla Spagna in Sudafrica, tornerà nella capitale fra il 19 e il 21 febbraio quando sarà ospita a **Piazza del Popolo** e, dopo un passaggio istituzionale in Campidoglio, farà un autentico tour delle periferie da **Don Bosco a Corviale**. Come riporta un articolo dell'edizione odierna de **Il Messaggero**, la Fifa ha accettato con entusiasmo la proposta fatta dall'assessorato allo Sport in collaborazione con l'assessorato alle periferie e sposata anche dal sindaco Marino. Gli organizzatori hanno pensato di coinvolgere due personaggi rappresentativi del calcio romano, **Francesco Totti** e **Miroslav Klose**, giocatori simbolo di Roma e Lazio. Il capitano giallorosso tra l'altro la coppa l'ha vinta e alzata a Berlino nel 2006, l'attaccante laziale è uno dei bomber più prolifici nella storia del torneo internazionale (secondo posto ad una lunghezza da Ronaldo, ndr) e proprio nell'anno in cui trionfò la nazionale guidata da Lippi fu capocannoniere con 5 reti. Sarebbe un sogno, specie in alcune realtà difficili, portare non solo il trofeo, ma due grandi campioni del loro calibro che permetterebbe a tutti, specie ai più piccoli, di portare con sé un ricordo indelebile magari accompagnato dalla foto con il loro idolo.

SCARICA LE NOSTRE APP: [IPHONE](#), [ANDROID](#), [WINDOWS](#)

SEGNALA VIOLAZIONE

STAMPA LA NOTIZIA

ACCESSO MOBILE

ALTRÉ NOTIZIE LAZIO

20.11.07:55 La Coppa del Mondo sbarca a Roma e ad accoglierla ci saranno Klose e Totti
20.11.07:30 La Lazio blinda Marchetti
20.11.07:10 INFERMERIA - il punto del dott. Bianchini: "Lulic in gruppo come Dias, Klose? Nessuna novità"
20.11.07:05 ESCLUSIVA Radiosel - Rocchi: "Dispiaciuto per come è finita."

PRIMO PIANO

FORMELLO - Lulic scalda i motori, Radu e Dias in gruppo. Klose a riposo, migliora Biava

TMWmagazine

TMWmagazine

LA LAZIO SIAMO NOI

LE PIÙ LETTE | IERI | OGGI

07:00 FORMELLO - Lulic scalda i motori, Radu e Dias in gruppo...
07:00 Dall'Inghilterra, le parole di Onazi: "Pronto per la..."
07:10 INFERMERIA - Il punto del dott. Bianchini: "Lulic In..."
07:05 ESCLUSIVA Radiosel - Rocchi: "Dispiaciuto per come è..."

SONDAGGIO TMW

JUVE-PIRLO, COSA ACCADRÀ A FINE ANNO?

Rinnova con la Juve
Real Madrid
Totterham
Fenerbahce
Clementoso ritorno al Milan

VOTA | [Risultati]

EDITORIALE

ESCLUSIVA - Per la difesa spunta Musacchio del Villarreal

IL PUNTO DI

Pelkovic e la Lazio: "Quando arrivai sapevo che avrei dovuto vincere senza soldi. Lotito? Sta tentando di risollevarsi il calcio italiano"

SETTORE GIOVANILE

Lombardi e quella Supercoppa che non va giù: "Doveva finire diversamente quella sera..."

EDITORIALE

Juve, riecco Nani: il portoghesi può lasciare lo United, ci pensa anche l'Inter. Nerazzurri su Jucllei, piace il brasiliano dell'Anzhi. Napoli, ecco la lista degli obiettivi: resiste Gonalons, torna Ranocchia. E Jorge Mendes compra giovani talenti

A TU PER TU

...con Bentancur

I COLLOVOTI

I Collovoti: Promossi Pirlo&Pogba! Che vergogna la violenza Ultras...

L'ALTRA META'

...Ciro Capuano

LE METEORE

DJ Ruslan Nigmatullin, re delle dance charts un tempo campione tra i pali. Tranne che in Italia

CANALI TMW SQUADRE

La Coppa del Mondo sbarca a Roma e ad accoglierla ci saranno Klose e Totti

I ricordi della vittoria dell' Italia nei Mondiali del 2006 in Germania sono nelle menti e nei cuori di tutti gli italiani. Tutti hanno esultato per il rigore decisivo di Fabio Grosso nella finale di Berlino. Nessuno, poi, ha dimenticato la maxi festa culminata con lo show al Circo Massimo con tutta una nazione ad esultare per l' impresa degli uomini di Lippi. La Coppa del Mondo, quella però alzata al cielo dalla Spagna in Sudafrica, tornerà nella capitale trail 19 e il 21 febbraio quando sarà esposta a Piazza del Popolo e, dopo un passaggio istituzionale in Campidoglio, farà un autentico tour delle periferie da Don Bosco a Corviale. Come riporta un articolo dell' edizione odierna de Il Messaggero, la Fifa ha accettato con entusiasmo la proposta nata dall' assessorato allo Sport in collaborazione con l' assessorato alle periferie e sposata anche dal sindaco Marino. Gli organizzatori hanno pensato di coinvolgere due personaggi rappresentativi del calcio romano, Francesco Totti e Miroslav Klose, giocatori simbolo di Roma e Lazio. Il capitano giallorosso tra l' altro la coppa l' ha vinta e alzata a Berlino nel 2006, l' attaccante laziale è uno dei bomber più prolifici nella storia del torneo internazionale (secondo posto ad una lunghezza da Ronaldo, ndr) e proprio nell' anno in cui trionfò la nazionale guidata da Lippi fu capocannoniere con 5 reti. Sarebbe un sogno, specie in alcune realtà difficili, portare non solo il trofeo, ma due grandi campioni del loro calibro che permetterebbe a tutti, specie ai più piccoli, di portare con sé un ricordo indelebile magari accompagnato dalla foto con il loro idolo.

-MSGR - 20 CITTA - 49 - 20/11/13-N:

49

Cronaca di Roma

Mercoledì 20 Novembre 2013
www.ilmessaggero.it

Le periferie vincono «La coppa del mondo»

► A febbraio il trofeo nella Capitale, tour a Don Bosco e Corviale

L'INIZIATIVA

La coppa del mondo vinta dalla Spagna nel mondiale 2010 in Sudafrica approderà a Roma. E, per la prima volta nella storia, il trofeo più ambito e prestigioso per chi ama il calcio, non si fermerà solo in una grande piazza della città. Stavolta verrà esposto anche nelle periferie, in particolare nell'oratorio di Don Bosco e al Corviale. Accadrà tra il 19 e il 21 febbraio quando la coppa, nell'ambito di un mega tour organizzato da Fifa (in collaborazione con Coca Cola) che toccherà più di 100 Paesi in vista del torneo 2014 del Brasile, farà tappa nella Capitale. Sarà messa in bella mostra a piazza del Popolo (il cosiddetto «Villaggio coppa del mondo»), come già accaduto prima del torneo 2010, per consentire al maggior numero di visitatori possibili di vivere una vera e propria esperienza multimediale di «incontro» con la Coppa. Poi, dopo un passaggio istituzionale in Campidoglio, il viaggio fuori dai centri.

IL PROGETTO

L'idea, nata dall'assessorato allo Sport in collaborazione con l'assessorato alle periferie, è stata sposata anche dal sindaco. La Fifa è

ACCORDO QUASI CHIUSO
TRA FIFÀ E ASSESSORATO
ALLO SPORT:
ANCHE TOTTI E KLOSE
COINVOLTI NEL PROGETTO
SENZA PRECEDENTI

masta entusiasta del progetto e ha praticamente dato il via libera a un'operazione rivoluzionaria. L'obiettivo è infatti di portare al centro dell'universo realtà difficili, zone dove regnano marginalità e disagio sociale. E dove soltanto avere a disposizione un campetto per dare due calci al pallone sembra un'impresa. In questo contesto si inserisce perfettamente l'oratorio Don Bosco, «dove ragazzi e bambini trascorrono molto del loro tempo», spiega l'assessore allo sport Luca Pancalli – in questo modo l'oratorio gioca un ruolo di aggregazione molto importante, un ruolo che va recuperato. Qui non c'è entra la demagogia, lo sport è anche incubatore di un percorso formativo». Al Corviale invece è in piedi un progetto chiamato «calciosociale», uno strumento di integrazione e sviluppo attraverso regole speciali che coinvolgono anche tutti i genitori e di tutte le età di giochi insieme. In questo caso, l'idea è di utilizzare il «campo dei miracoli» già in costruzione a via di Poggio Verde – per una partita con uno spettatore d'eccezione in tribuna, la coppa del mondo.

LE STAR

La macchina organizzativa si è appena messa in moto. La Fifa si è resa sin da subito disponibile e per questo si starebbe pensando di coinvolgere due personaggi rappresentativi del calcio romano, Francesco Totti e Miroslav Klose, giocatori simbolo di Roma e Lazio. Il capitano giallorosso tra l'altro la coppa l'ha vinta e alzata a Berlino nel 2006, l'attaccante laziale è stato nominato il più prolifico nella storia del torneo internazionale e proprio nell'anno in cui trionfo la nazionale guidata da Lippi fu capocannoniere con 5 reti. È non è escluso che entrambi possano essere convocati dalle rispettive nazionali per il Brasile.



È il 12 luglio 2010: la Spagna alza la coppa del mondo vinta in finale contro l'Olanda a Johannesburg

Sport per tutti

Stadio Olimpico, festa per 5.000 bambini

► Si è svolta ieri la manifestazione «Emozione Olimpico» organizzata dal Coni, che ha portato nello stadio circa 5.500 ragazzi delle scuole secondarie di primo grado provenienti da tutta la regione. Una grande festa con filmati proiettati sui maxi schermi, immagini di grandi eventi sportivi e tanti testimonial spudorati. I ragazzi hanno avuto la possibilità di provare circa 40 differenti discipline sportive, dalla danza sportiva sugli spalti della Tribuna Tevere, al golf, ai giochi di strada e tirato un

calcio di rigore sullo stesso campo che già da sabato sarà calpestato dalla nazionale di rugby nella sfida contro i «pumas» argentini. Sono poi impezzati per lo spettacolo dei paracadutisti dell'Aeroclub della SS Lazia, atterrati al centro del campo dopo aver disegnato in cielo un suggestivo tricolore. A fine, la visita negli spogliatoi. Così il presidente del Coni Giovanni Malagò: «L'augurio è che tra 15.000 dell'Olimpico si nasconda qualche talento che possa dare lustro all'Italia nel futuro».

Portare nelle periferie la coppa del mondo è allo stesso tempo un campione di questa portata, significherebbe permettere soprattutto ai più piccoli di vivere un'emozione irripetibile. Una foto ricordo da conservare gelosamente. «La coppa», conclude Pancalli, «è la sintesi della passione di milioni e milioni di appassionati, ce piaceva l'idea che il calcio di strada come elemento di socialità potesse riappropriarsi di questo mondo». Un progetto che aveva in seno un terzo passaggio originale: Un carrello. Rebbiabò, Regina Cœlestia, la Fata, una serie di procedure legate alla sicurezza, ha preferito evitare. Anche se, a pensarci bene, posto più sicuro di un carcere, non esiste al mondo.

Michele Galvani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La riqualificazione

Sul Serpentone
nascerà
un'arrampicata
di 39 metri

Da simbolo del degrado urbano a parete di free climber. Questo potrebbe diventare un lato di un edificio di edilizia popolare sulla via Portuense al Corviale, meglio conosciuto come il Serpentone. «Assieme all'assessore allo Sport Luca Pancalli stiamo studiando un progetto per la realizzazione, su un lato dell'edificio del Serpentone di Corviale, un'arrampicata di 39 metri che sarà la più alta del mondo», ha annunciato l'assessore capitolino ai lavori pubblici Paolo Masini. Un progetto ambizioso che necessita di una collaborazione (e di alcune importanti indicazioni per una realizzazione in sicurezza) da parte di chi questo sport lo conosce molto bene da diversi anni. «Coinvolgeremo un testimonial d'eccezione, Daniele Nardi, celebre scalatore italiano di origini cociare che dai monti Lepini è arrivato sulle cime più alte dell'Himalaya», aggiunge. Guardare verso l'alto, risalire la vetta delle proprie forze: il dato simbolico è importante e rappresenta il simbolo della riqualificazione di un quartiere che vuole uscire dal degrado».

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TUTTE LE FOTO DEL MONDO

La cronaca di oggi, la storia degli ultimi 150 anni.

ANSAFOTO

7 MILIONI DI FOTO IN CATALOGO,
PIÙ DI 5 MILA NUOVE IMMAGINI OGNI GIORNO.
CRONACA E STORIA DALL'ITALIA E DAL MONDO
IN COLLABORAZIONE CON LE PIÙ IMPORTANTI AGENZIE ESTERE
E I PIÙ RICCHI ARCHIVI NAZIONALI. ANSAFoto. CLICK!

IMPIANTO
COMPLETODI CORONA
IN CERAMICAEuro 800,00
garantiti e certificati

DENTI FISSI

SU IMPIANTI
IN GIORNATAEuro 6.000,00
(intera bocca superiore
o inferiore)GARANZIA E CERTIFICATI.
SEDAZIONE COSCIENTE

CHIAMA SUBITO!

Numero Verde

800.93.11.19

Il numero è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 19.30.
Il sabato dalle ore 10.30 alle 16.30.

La chiamata è GRATUITA da telefono fisso.

Scarica l'applicazione DENTALANDIA per iPhone e Android da AppStore e PlayStore

Le periferie vincono «La coppa del mondo»

ACCORDO QUASI CHIUSO TRA FIFA E ASSESSORATO ALLO SPORT: ANCHE TOTTI E KLOSE COINVOLTI NEL PROGETTO SENZA PRECEDENTI A febbraio il trofeo nella Capitale, tour a Don Bosco e Corviale.

L' INIZIATIVA La coppa del mondo vinta dalla Spagna nel mondiale 2010 in Sudafrica approderà a Roma. E, per la prima volta nella storia, il trofeo più ambito e prestigioso per chi ama il calcio, non si fermerà solo in una grande piazza della città. Stavolta verrà esposto anche nelle periferie, in particolare nell' oratorio di Don Bosco e al Corviale. Accadrà tra il 19 e il 21 febbraio quando la coppa, nell' ambito di un mega tour organizzato da Fifa (in collaborazione con Coca Cola) che toccherà più di 100 Paesi in vista del mondiale 2014 del Brasile, farà tappa nella Capitale. Sarà messa in bella mostra a piazza del Popolo (il cosiddetto «Villaggio coppa del mondo»), come già accaduto prima del torneo 2010, per consentire al maggior numero di visitatori possibili di vivere una vera e propria esperienza multimediale di «incontro» con la Coppa. Poi, dopo un passaggio istituzionale in Campidoglio, il viaggio fuori dal centro. **IL PROGETTO** L' idea, nata dall' assessorato allo Sport in collaborazione con l' assessorato alle periferie, è stata sposata anche dal sindaco. La Fifa è rimasta entusiasta del progetto e ha praticamente dato il via libera a un' operazione rivoluzionaria. L' obiettivo consiste infatti nel portare al centro dell' universo realtà difficili, zone dove regnano emarginazione e disagio sociale. E dove soltanto avere a disposizione un campetto per dare due calci al pallone sembra un' impresa. In questo contesto si inserisce perfettamente l' oratorio Don Bosco, «dove ragazzi e bambini trascorrono molto del loro tempo ? spiega l' assessore allo sport Luca Pancalli ? in questo modo l' oratorio gioca un ruolo di aggregazione molto importante, un ruolo che va recuperato. Qui non c' entra la demagogia, lo sport è anche incubatore di un percorso formativo». Al Corviale invece è in piedi un progetto chiamato «calciosociale», uno strumento di integrazione e sviluppo attraverso regole speciali che consentano a persone di tutti i generi e di tutte le età di giocare insieme. In questo caso, l' idea è di utilizzare il «campo dei miracoli» - già in costruzione a via di Poggio verde - per una partitella con uno spettatore d' eccezione in tribuna, la coppa del mondo. **LE STAR** La macchina organizzativa si è appena messa in moto. La Fifa si è resa sin da subito disponibile e per questo si starebbe pensando di coinvolgere due personaggi rappresentativi del calcio

romano, Francesco Totti e Miroslav Klose, giocatori simbolo di Roma e Lazio. Il capitano giallorosso tra l' altro la coppa l' ha vinta e alzata a Berlino nel 2006, l' attaccante laziale è uno dei bomber più prolifici nella storia del torneo internazionale e proprio nell' anno in cui trionfò la nazionale guidata da Lippi fu capocannoniere con 5 reti. E non è escluso che entrambi possano essere convocati dalle rispettive nazionali per il Brasile. Portare nelle periferie la coppa del mondo e allo stesso tempo un campione di questa portata, significherebbe permettere soprattutto ai più piccoli di vivere un' emozione irripetibile. Una foto ricordo da conservare gelosamente. «La coppa - conclude Pancalli - è la sintesi della passione di milioni e milioni di appassionati, ci piaceva l' idea che il calcio di strada come elemento di socialità potesse riappropriarsi di questo mondo». Un progetto che aveva in seno un terzo passaggio originale. Un carcere. Rebibbia o Regina Coeli. La Fifa, per una serie di procedure legate alla sicurezza, ha preferito evitare. Anche se, a pensarci bene, posto più sicuro di un carcere, non esiste al mondo. Michele Galvani © RIPRODUZIONE RISERVATA.

-MSGR - 20 CITTA - 49 - 20/11/13-N:

49

Cronaca di Roma

Mercoledì 20 Novembre 2013
www.ilmessaggero.it

Le periferie vincono «La coppa del mondo»

► A febbraio il trofeo nella Capitale, tour a Don Bosco e Corviale

L'INIZIATIVA

La coppa del mondo vinta dalla Spagna nel mondiale 2010 in Sudafrica approderà a Roma. E, per la prima volta nella storia, il trofeo più ambito e prestigioso per chi ama il calcio, non si fermerà solo in una grande piazza della città. Stavolta verrà esposto anche nelle periferie, in particolare nell'oratorio di Don Bosco e al Corviale. Accadrà tra il 19 e il 21 febbraio quando la coppa, nell'ambito di un mega tour organizzato da Fifa (in collaborazione con Coca Cola) che toccherà più di 100 Paesi in vista del torneo 2014 del Brasile, farà tappa nella Capitale. Sarà messa in bella mostra a piazza del Popolo (il cosiddetto «Villaggio coppa del mondo»), come già accaduto prima del torneo 2010, per consentire al maggior numero di visitatori possibili di vivere una vera e propria esperienza multimediale di «incontro» con la Coppa. Poi, dopo un passaggio istituzionale in Campidoglio, il viaggio fuori dai centri.

IL PROGETTO

L'idea, nata dall'assessorato allo Sport in collaborazione con l'assessorato alle periferie, è stata sposata anche dal sindaco. La Fifa è

ACCORDO QUASI CHIUSO TRA FIFA E ASSESSORATO ALLO SPORT: ANCHE TOTTI E KLOSE COINVOLTI NEL PROGETTO SENZA PRECEDENTI

masta entusiasta del progetto e ha praticamente dato il via libera a un'operazione rivoluzionaria. L'obiettivo è infatti di portare al centro dell'universo realtà difficili, zone dove regnano marginalizzazione e disagio sociale. E dove soltanto avere a disposizione un campetto per dare due calci al pallone sembra un'impresa. In questo contesto si inserisce perfettamente l'oratorio Don Bosco, «dove ragazzi e bambini trascorrono molto del loro tempo», spiega l'assessore allo sport Luca Pancalli – in questo modo l'oratorio gioca un ruolo di aggregazione molto importante, un ruolo che va recuperato. Qui non c'è entra la demagogia, lo sport è anche incubatore di un percorso formativo». Al Corviale invece è in piedi un progetto chiamato «calciosociale», uno strumento di integrazione e sviluppo attraverso regole speciali che coinvolgono anche tutti i genitori e di tutte le età di giochi insieme. In questo caso, l'idea è di utilizzare il «campo dei miracoli» già in costruzione a via di Poggio Verde – per una partita con uno spettatore d'eccezione in tribuna, la coppa del mondo.

LE STAR

La macchina organizzativa si è appena messa in moto. La Fifa si è resa sin da subito disponibile e per questo si starebbe pensando di coinvolgere due personaggi rappresentativi del calcio romano, Francesco Totti e Miroslav Klose, giocatori simbolo di Roma e Lazio. Il capitano giallorosso tra l'altro la coppa l'ha vinta e alzata a Berlino nel 2006, l'attaccante laziale è stato nominato il più prolifico nella storia del torneo internazionale e proprio nell'anno in cui trionfo la nazionale guidata da Lippi fu capocannoniere con 5 reti. È non è escluso che entrambi possano essere convocati dalle rispettive nazionali per il Brasile.



È il 12 luglio 2010: la Spagna alza la coppa del mondo vinta in finale contro l'Olanda a Johannesburg

Sport per tutti

Stadio Olimpico, festa per 5.000 bambini

► Si è svolta ieri la manifestazione «Emozione Olimpico» organizzata dal Coni, che ha portato nello stadio circa 5.500 ragazzi delle scuole secondarie di primo grado provenienti da tutta la regione. Una grande festa con filmati proiettati sui maxi schermi, immagini di grandi eventi sportivi e tanti testimonial spudorati. I ragazzi hanno avuto la possibilità di provare circa 40 differenti discipline sportive, dalla danza sportiva sugli spalti della Tribuna Tevere, al golf, ai giochi di strada e tirato un

calcio di rigore sullo stesso campo che già da sabato sarà calpestato dalla nazionale di rugby nella sfida contro i «pumas» argentini. Sono poi impezzati per lo spettacolo dei paracadutisti dell'Aeroclub della SS Lazia, atterrati al centro del campo dopo aver disegnato in cielo un suggestivo tricolore. A fine, la visita negli spogliatoi. Così il presidente del Coni Giovanni Malagò: «L'augurio è che tra 15.000 dell'Olimpico si nasconde qualche talento che possa dare lustro all'Italia nel futuro».

Portare nelle periferie la coppa del mondo e allo stesso tempo un campione di questa portata, significherebbe permettere soprattutto ai più piccoli di vivere un'emozione irripetibile. Una foto ricordo da conservare gelosamente. «La coppa», conclude Pancalli, «è la sintesi della passione di milioni e milioni di appassionati, che piaceva l'idea che il calcio di strada come elemento di socialità potesse riappropriarsi di questo mondo». Un progetto che aveva in seno un terzo passaggio originale. Un carcere. Reabilitare la Regina Coeli, la Fia, una serie di procedure legali sulla sicurezza, ha preferito evitare. Anche se, a pensarci bene, posto più sicuro di un carcere, non esiste al mondo.

Michele Galvani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TUTTE LE FOTO DEL MONDO

La cronaca di oggi, la storia degli ultimi 150 anni.

ANSAFOTO

7 MILIONI DI FOTO IN CATALOGO,
PIÙ DI 5 MILA NUOVE IMMAGINI OGNI GIORNO.
CRONACA E STORIA DALL'ITALIA E DAL MONDO
IN COLLABORAZIONE CON LE PIÙ IMPORTANTI AGENZIE ESTERE
E I PIÙ RICCHI ARCHIVI NAZIONALI. ANSAFOTO. CLICK!



ANSA

800 422 433

ansafoto.ansa.it

dentalandia
specialisti nella cura
del sorriso dei bambini
da 0 a 100 anni !

IMPIANTO COMPLETO DI CORONA IN CERAMICA
Euro 800,00
garantiti e certificati

DENTI FISSI SU IMPIANTI IN GIORNATA
Euro 6.000,00
(intera bocca superiore o inferiore)

GARANZIA E CERTIFICATI. SEDAZIONE COSCIENTE

CHIAMA SUBITO!

Numero Verde
800.93.11.19

Il numero è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 19.30.
Il sabato dalle ore 10.30 alle 16.30.
La chiamata è GRATUITA da telefono fisso.

Scarica l'applicazione DENTALANDIA per iPhone e Android da AppStore e PlayStore

Sul Serpentone nascerà un' arrampicata di 39 metri

Da simbolo del degrado urbano a parete di free climber. Questo potrebbe diventare un lato di un edificio di edilizia popolare sulla via Portuense al Corviale, meglio conosciuto come il Serpentone. «Assieme all' assessore allo Sport Luca Pancalli stiamo studiando un progetto per la realizzazione, su un lato dell' edificio del Serpentone di Corviale, un' arrampicata urbana di 39 metri che sarà la più alta del mondo», ha annunciato l' assessore capitolino ai lavori pubblici Paolo Masini. Un progetto ambizioso che necessita di una collaborazione (e di alcune importanti indicazioni per una realizzazione in sicurezza) da parte di chi questo sport lo conosce molto bene da diversi anni. «Coinvolgeremo un testimonial d' eccezione, Daniele Nardi, celebre scalatore italiano di origini ciociare che dai monti Lepini è arrivato sulle cime più alte dell' Himalaya - aggiunge - Guardare verso l' alto, risalire la vetta con le proprie forze: il dato simbolico è importante e rappresenta la riqualificazione di un quartiere che vuole uscire dal degrado». C.R. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



ABBIAMO
SCELTO

VIA MONTE ZEBIO

Anna Foa,
Portico D'Ottavia

Alle 18, presso la Libreria «il Sem» via Monte Zebio, 3 a Prati, presentazione del libro «Portico D'Ottavia 13» di Anna Foa edito da Laterza. Il racconto della deportazione nazifascista del 16 ottobre visto da una casa del ghetto nel lungo inverno del 1943. Interviene l'autrice che dialoga con Elisabetta Rasy.



Cemento Uno scorcio del mastodontico palazzo di Corviale

me sinonimo di «degrado» per antonomasia (in verità Corviale è realtà assai più complessa, utoicamente progettata dal Mario Fiorentino che certo non fu uno sprovveduto). Vero, «degrado», ma fino a un certo punto, nel senso che al di là dei luoghi comuni Corviale è anche altro, e a Corviale tantissimo è stato fatto in passato (funzione ad esempio da anni una biblioteca del sistema civico, intitolata a Renato Nicolini) e molto, ovviamente, si dovrebbe ancora fare. Proprio sul futuro punta l'ac-

VIA OSTIENSE

Serge Latouche:
futuro possibile?

Stamani alle 9.30 nell'Aula Magna della Scuola di Lettere, Filosofia e Lingue dell'Università Roma Tre (via Ostiense 234) conferenza di Serge Latouche «Un futuro possibile solo ritrovando il senso del possibile». Interverranno il Rettore Mario Panizza, Giacomo Marra, Oliviero Beha e Paolo Nepi.



LA SAPIENZA

«Per Calvino»,
con Scalfari

Oggi alle ore 16, nell'aula Levi della Vida delle facoltà di Lettere dell'ateneo La Sapienza (ex Vetrerie Sicura, via dei Volsci 122) presentazione del «Bollettino di Italianistica» Per Italo Calvino, in occasione del novantesimo della nascita dello scrittore. Con, tra gli altri, Alberto Asor Rosa ed Eugenio Scalfari.

VIA VENETO

«L'enigma
di calle Arcos»

Alle 13, presso la Casa della Cultura Argentina (via Veneto, 7) presentazione del romanzo «L'enigma di calle Arcos - Delito a Buenos Aires» di Sauli Llosta (edizioni Nove Delfini Libri). Interverranno Camilla Cattarulla, Università Roma 3, che ha curato l'introduzione e Ilaria Magnani, dell'Università di Cassino.

Periferie Comune, Ministero, Università e l'arte contemporanea per il rilancio del territorio

Ripartire da Corviale, quartiere «Serpentone», da domani quattro giorni di Forum

Vero, praticamente da quando è nato — inizi anni Ottanta, ma figlio d'una cultura urbanistica precedente — non c'è amministrazione locale che non convochi una conferenza stampa per parlare su, *di*, *pro* Corviale. Chi ha memoria ricorderà negli ultimi decenni l'annuncio di una miriade di «tavoli», accordi, finanziamenti, ipotesi, progetti, tutto per rilanciare o migliorare il destino del quartiere che quattro che in tanti chiamano il «Serpentone», edificio in cemento lungo un chilometro e alto nove piani, progettato nel '72 e finito di erigere dieci anni dopo dall'Istituto case popolari (oggi Ater).

Una città nella città, Corviale, «segno» tanto forte da aver alimentato perenni leggende metropolitane (la «spirazione» del Ponentino), un falansterio dove vivono migliaia di persone da sempre all'ordine del giorno co-

cento anche l'amministrazione Marino, che ieri su Corviale ha convocato una conferenza stampa per presentare, intanto, una quattro giorni di eventi e dibattiti, da domani a domenica.

Cosa dovranno fare queste amministrazioni per Corviale (che ha bisogno di tante cose, servizi in primis) lo si capirà tra cinque anni. E allora si faranno bilanci. Certo non lo demolirà (ipotesi portata avanti in tempi recenti). E comunque è giusto — di più, dovrebbero fare — che il pubblico ci provi (ma anche detto che nonostante la fama Roma vanta ormai realta di gran lunga più degredate del «Serpentone»).

«Corviale 2020»: intelligente, sostenibile, inclusivo» il titolo scelto per questo forum, con un ricco programma di convegni, happening, incontri e scambi sul futuro, insieme libero a tutti gli eventi, www.corviale.com) e il cui vero obiettivo è quello di sbloccare i fondi, che ci sono, per intervenire sul territorio.

Edoardo Sassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

raviglioso esempio di campus», del legittimo Corvial-Pride di chi li vive o lavora, al di là del linguaggio modulato che fa sorridere «smart city», al di là del rischio sempre implicito di snobismo nel parlare di Corviale da un osservatorio comunque altro da Corviale, ben venga ogni iniziativa a favore del quartiere, compreso questa sorta di Festival con tato di immancabile mostra d'arte contemporanea, «Artisti al lavoro in tv», a cura di Maria Paola Orlando e Raffaele Simiongini (da venerdì).

«Corviale 2020»: intelligente, sostenibile, inclusivo» il titolo scelto per questo forum, con un ricco programma di convegni, happening, incontri e scambi sul futuro, insieme libero a tutti gli eventi, www.corviale.com) e il cui vero obiettivo è quello di sbloccare i fondi, che ci sono, per intervenire sul territorio.

Edoardo Sassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ex Gil, Trastevere



Performance Tommaso Guerra, «Miappiccicco»

«This is Rome» secondo l'urban art

«This is Rome» è il titolo (un po' iperbolico, forse Roma è anche altro) della mostra che si svolge oggi e domani negli spazi dell'ex Gil — Gioventù Italiana Littoria — suggestivo edificio anni Trenta in parte recuperato, opera di Luigi Moretti (largo Ascianighi 5, a partire dalle ore 19, con ingresso libero). Il progetto, curato da Snob Production e Regione Lazio, dichiara di «disegnare la mappa dei maggiori talenti di cui una città dovrebbe essere fiera» proponendo questa collettiva di «urban art» e «street art». Trenta i nomi e le sigle coinvolte. Tra queste: Lriz, Chiara Tomati, Studio Artuno, Lamaleonete, Domenico Romeo, Gio Pistone & Tommaso Guerra, Sonuslodi, Kanaka Project, Glasspiel Creative, Pixel Orchestra, Ind, xx+xy.

Il caso

Parentopoli all'Opera

SEGUE DALLA PRIMA

La signora De Martino fa anche attività musicale con il marito, Pasquale Carlo Baillaci. A Tor Bella Monaca hanno presentato lo spettacolo Figaro non abita più qui, liberamente tratto dal Barbier di Siviglia. Il fatto è che Pasquale Carlo Baillaci è il rappresentante sindacale della Sic-Cgil in forza al Teatro dell'Opera (e non importa che lo faccia da prima dell'attuale gestione). E in una sua nota, contro l'ipotesi di commissariamento, scrive che sarebbe «rovinoso», perché «vulnererebbe irrimediabilmente i risultati» sui quali ottenuti che hanno visto il nostro teatro emergere sulla scena nazionale e internazionale grazie anche alla dedizione di tutte le componenti altamente qualificate del teatro». Difficile non pensare ad un conflitto di interessi.

I sindacati sono contrari al commissariamento, una misura shock che comporterebbe, stando al decreto Valore Cultura, il taglio del 27 per cento dello stipendio e una riduzione del personale. Si può studiare una forma più morbida, nominando un nuovo Consiglio d'amministrazione, e un nuovo sovrintendente: ma l'effetto benefico sarebbe solo sul piano psicologico, non nella sostanza dei fatti. Al fondo del decreto possono accedere: Fondazioni commissarie; Fondazioni eventualmente commissarie; Fondazioni che non possono far fronte a obbligazioni ordinarie (la crisi di liquidità vi fa rientrare in pieno l'opera).

Vogliono gli stracci. Il gruppo Sel al Campidoglio in luglio fece un'interrogazione al sindaco Marino, in cui denunciava una serie di contesti, mobbing, singolari «spostamenti di uffici amministrativi», e novità nell'organigramma. Per esempio, rispetto al sovrintendente De Martino, «nel 2010 fa approvare dal sindaco una macrostruttura in cui sono previste due direzioni generali, una legata alla finanza e l'altra riferita al personale ed altri aspetti. I due incarichi vengono spartiti tra Antonio Liguri e lo stesso De Martino, che così si crea un braccio che nel caso in cui l'attività si sovrapponesse dovrebbe essere...».

Intanto il sindacato convoca una conferenza stampa per giovedì, mentre venerdì si terrà un sit in davanti al Campidoglio. Se non saranno ricevuti dal sindaco, dicono che lo scioperano del 27 per l'apertura di stagione con Enrani diretto da Mutti sarà inevitabile. Ma qual è la posizione di Mutti? Il maestro non vuole essere tirato per la giacca (o il frac); non parteggiava per nessuno, chiede che si faccia il giusto e spera che si faccia il bene del teatro, salvando l'inaugurazione.

Valerio Cappelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MACELLERIA COLASANTI
Flavio e Mauro
dal 1964

La storia della nostra azienda comincia nel 1928...



Oggi abbiamo carni selezionate di alta qualità
polleria esclusivamente di prima scelta da
allevamenti artigianali o dai più famosi d'Italia,
la Bisteccheria piatti pronti a cuocere e carni cotte



Via Cherso 142
(Prenestina Tor de Schiavi)
Tel. 06/2596040
www.macelleriacolasanti.it

Palazzo Valentini

L'Italia «ariana» e le leggi razziali

In occasione del 75° anniversario delle leggi razziali, che furono promulgate nel novembre 1938, esce oggi in libreria il nuovo saggio di Mario Avagliano e Marco Palmieri, «Di pura razza italiana. L'Italia "ariana" di fronte alle leggi razziali» (Baldini & Castoldi, pp. 448, euro 18,90), che compie una riconoscenza ad ampio raggio delle fonti coeve, restituendo il quadro buio del consenso di massa che, almeno fino al settembre del '43, caratterizzò la persecuzione degli ebrei italiani. Il libro sarà presentato alle 17,30 nella sala Di Liegro di Palazzo Valentini (via IV Novembre 119A), dalla Comunità Ebraica e dal Centro di Cultura Ebraica, con interventi di Riccardo Pacifici, Aldo Cozzani, Roberto Olla, Amedeo Osti Guerrazzi e letture di Alessio Di Caprio, Mario Avagliano e vicepresidente dell'Anpi di Roma e direttore del Centro Studi della Resistenza dell'Anpi di Roma.

Protomoteca

Premio Minerva in Campidoglio

Oggi alle 19,30 nella Sala della Protomoteca in Campidoglio la cerimonia per la XXIV edizione del Premio Minerva Anna Maria Mamoliti, riconoscimento che vanta l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e una nutrita serie di altri patrocinii istituzionali (Senato, Camera, Presidenza del Consiglio, Regione, Comune cc.). Dieci le donne che quest'anno riceveranno il riconoscimento, spilla raffigurante la dea Minerva disegnata da Renato Guttuso nel 1983: Faizia Koofi, Marcella Crudeli, Giovanna Terranova Cecchini, Gina Nieri, Marcella Panucci, Caterina Caselli, Magda Bianco, Elena Rocco, Monica Miggiani, Emanuela D'Alessandro. Premio Minerva all'Uomo per Eric Emmanuel Schmidt. Tra i membri della giuria, presieduta da Carla Rabitti Bedogni, Gianni Letta, Giovanni Malagò, Simonetta Matone, Andrea Monorchio, Anna Maria Tarantola.

Periferie Comune, Ministero, Università e l' arte contemporanea per il rilancio del territorio.

Ripartire da Corviale, quartiere

«Serpentone», da domani quattro giorni di Forum.

Vero, praticamente da quando è nato - inizi anni Ottanta, ma figlio d' una cultura urbanistica precedente - non c' è amministrazione locale che non convochi una conferenza stampa per parlare su , di , pro Corviale. Chi ha memoria ricorderà negli ultimi decenni l' annuncio di una miriade di «tavoli», accordi, finanziamenti, ipotesi, progetti, tutto per rilanciare o migliorare il destino del palazzo-quartiere che in tanti chiamano il «Serpentone», edificio in cemento lungo un chilometro e alto nove piani, progettato nel '72 e finito di erigere dieci anni dopo dall' Istituto case popolari (oggi Ater). Una città nella città, Corviale, «segno» tanto forte da aver alimentato perfino leggende metropolitane (la «sparizione» del Ponentino), un falansterio dove vivono migliaia di persone da sempre all' ordine del giorno come sinonimo di «degrado» per antonomasia (in verità Corviale è realtà assai più complessa, utopicamente progettata da quel Mario Fiorentino che certo non fu uno sprovveduto). Vero, «degrado»; ma fino a un certo punto, nel senso che al di là dei luoghi comuni Corviale è anche altro, e a Corviale tantissimo è stato fatto in passato (funziona ad esempio da anni una biblioteca del sistema civico, intitolata a Renato Nicolini) e molto, ovvio, si dovrebbe ancora fare. Proprio sul futuro punta l' accento anche l' amministrazione Marino, che ieri su Corviale ha convocato una conferenza stampa per presentare, intanto, una quattro-giorni di eventi e dibattiti, da domani a domenica. Cosa davvero farà questa amministrazione per Corviale (che ha bisogno di tante cose, servizi in primis) lo si capirà tra cinque anni. E allora si faranno bilanci. Certo non lo demolirà (ipotesi portata avanti in tempi recenti). E comunque è giusto - di più, doveroso - che il pubblico ci provi (va anche detto che nonostante la fama Roma vanta ormai realtà di gran lunga più degradate del «Serpentone»). Intanto ecco questa serie di eventi presentata in Campidoglio da due assessori (Paolo Masini, Periferie, e Flavia Barca, Cultura), insieme con una nutrita serie di altri attori istituzionali, compresi Mibac e La Sapienza. Al di là delle iperboli sentite («Corviale è già un meraviglioso esempio di campus»), del legittimo Corvial-Pride di chi lì ci vive o ci lavora, al di là del linguaggio modaiolo che fa sorridere («smart city»), al di là del rischio sempre implicito di snobismo nel parlare di Corviale da un osservatorio comunque

altro da Corviale, ben venga ogni iniziativa a favore del quartiere, compreso questa sorta di Festival con tato di immancabile mostra d' arte contemporanea, «Artisti al lavoro in tv», a cura di Maria Paola Orlandini e Raffaele Simongini (da venerdì). «Corviale 2020: intelligente, sostenibile, inclusivo» il titolo scelto per questo forum, con un ricco programma di convegni, happening, incontri e scenari sul futuro (ingresso libero a tutti gli eventi, www.corviale.com) e il cui vero obiettivo è quello di sbloccare i fondi, che ci sono, per intervenire sul territorio. Edoardo Sassi.